



Comune di San Lorenzo in Campo

Provincia di Pesaro e Urbino

Piazza Umberto I[^] - 17 - 61047 - San Lorenzo in Campo - P.I. 00379120413
Tel. 0721-774211 - Fax 0721-776687 - E-mail: comune.san-lorenzo@provincia.ps.it

CODICE 41054

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in data 07-03-13

OGGETTO N. 4

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA CONTROLLI IN=
TERNI ENTI LOCALI

=====

L'anno duemilatredici, addì sette del mese di marzo alle ore 21:00, in S. Lorenzo in Campo e nella Residenza Municipale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

=====

DI FRANCESCO ANTONIO	P	MANNICCI MARCO	P
BARTOCCI VALERIA	P	PRIMAVERA CLARA	P
MONTANARI LUCIO	A	DEL MORO TERENCE	P
GABRIELLI ALESSANDRO	P	FEDUZI NANCY	P
GIOACCHINI MORENO	P	SANTINI SIMONE	A
BERTI VINCENZO	P	CALDARIGI SILVERIO	P
PULITI MASSIMO	P	GAMBACCINI PIETRO	P
SABATINI LORENZO	A	DELLONTI DAVIDE	P
PIERINI GIAMPAOLO	P		

=====

Assegnati n. 17
In carica n. 17

Presenti n. 14
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Signor DI FRANCESCO ANTONIO in qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta - Vengono nominati scrutatori i Signori:

PULITI MASSIMO
MANNICCI MARCO
DELLONTI DAVIDE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Comunale Sig. CASAGRANDE SERRETTI
DOTT. VALERIO
La seduta è Pubblica.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012";

VISTO, in particolare, l'art. 3 del medesimo decreto-legge, rubricato "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali";

ATTESO che la suddetta normativa introduce modifiche ed integrazioni ad alcuni articoli del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RILEVATO che l'art. 3, comma 2, del d.l. n. 174/2012, prevede testualmente quanto segue:

2. Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.

ATTESO che questo comune, alla data del 31/12/2012, conta una popolazione di 3.488 abitanti;

CONSIDERATA la necessità ed opportunità di approvare la regolamentazione comunale in materia di controlli interni, secondo le disposizioni e la tempistica previsti all'art. 3, del d.l. n. 174/2012;

DATO ATTO CHE per quanto riguarda il controllo di gestione - anche in relazione al processo di associazione previsto dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010 - si rimanda a quanto stabilito in proposito dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera G.M. n. 134/2009 che prevede la possibilità di costituire un nucleo tecnico di valutazione in forma associata con altri enti;

VISTO l'art. 7 del TUEL n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

RITENUTO di approvare il regolamento per l'effettuazione dei controlli interni (ex art. 147 e seguenti del TUEL n. 267/200), nel testo allegato;

S I P R O P O N E

1. DI considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e smi;
2. DI APPROVARE, come approva, il Regolamento comunale in materia di Controlli Interni, composto di n. sei articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO CHE, per quanto riguarda il controllo di gestione, anche in relazione al processo di associazione previsto dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010, Il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera G.M. n. 134/2009, prevede la creazione di un apposito nucleo di valutazione anche in forma associata con altri enti;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa o diminuzione di entrata;

REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI

(ente con meno di 15.000 abitanti)
**Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni,
in legge 7 dicembre 2012, n. 213**

Art. 1 - FINALITA'

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione delle disposizioni previste dal d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ai fini di garantire l'istituzione di un sistema di controlli interni sull'attività dell'Ente.

Art. 2 - CONTROLLI INTERNI

1. Il Comune di San Lorenzo in Campo istituisce il sistema di controlli interni, ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. n. 267/2000, per garantire attraverso la regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e una sana gestione finanziaria.
2. Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.
3. Il sistema di controlli interni è articolato in:
 - **controllo di regolarità amministrativa contabile**, finalizzato a garantire la legittimità e regolarità contabile e la correttezza di tutta l'attività amministrativa dell'Ente.
 - **controllo sugli equilibri di finanziari**, finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza;

Art. 3 - CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo.
2. Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione.
3. Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.
4. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiliari che non siano mero atto di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, tenendo conto del rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente, della correttezza e regolarità delle procedure, della correttezza formale nella redazione dell'atto. Il responsabile del servizio finanziario valuta ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo al fine di giudicare se comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e lo indica con un parere espresso di regolarità contabile: favorevole, contrario o con la formula "l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";
5. I pareri di cui all'art. 49 del TUEL sono richiamati nel testo della deliberazione ed allegati, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa;

6. Il controllo preventivo si attua inoltre attraverso il parere del collegio dei revisori, secondo le previsioni dell'art. 239 del TUEL.
7. Per le determinazioni e ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento;
8. Nella formazione delle determinazioni che comportano impegno di spesa o altri aspetti finanziari, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
9. Il visto attestante la copertura finanziaria è parte integrante e sostanziale del provvedimento cui si riferisce;
10. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è organizzato, svolto e diretto dal segretario comunale, assistito dal personale dell'Area Amministrativa (Affari generali), sentiti i Responsabili di Settore/PO. Il controllo avviene con sorteggio effettuato sui registri delle varie tipologie di atti amministrativi. Ogni tipologia di atto deve avere un numero minimo di verifiche pari al 5 %.
11. Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità;
12. Il segretario comunale in una breve relazione riferisce sui controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente in generale e suddiviso per aree organizzative;
13. Nel caso di riscontrate irregolarità, opportunamente motivate, il segretario provvede a impartire direttive cui conformarsi;
14. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione ed ai capigruppo consiliari;
15. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale;
16. Il controllo successivo è inoltre svolto dal collegio dei revisori nei casi e con le modalità previsti dal tit. VII del TUEL, dallo Statuto e dal regolamento di contabilità;

Art. 4 - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 147-quinques, del d.l. n. 174/2012 e legge di conversione n. 213/2012, il controllo sugli equilibri finanziari, verrà disciplinato, con apposite norme, all'interno del regolamento di contabilità.

Art 5 - CORRETTA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Il sindaco, avvalendosi del Segretario comunale, vigila sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni.

Art. 6 - NORME FINALI

1. Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legge 174/2012, a cura del Segretario comunale copia del presente, divenuto efficace, sarà inviata alla Prefettura ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

2. Il presente regolamento entrerà in vigore lo stesso giorno in cui diverrà esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione;
3. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso;
4. Ai fini dell'accessibilità totale di cui all'articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009, il presente viene pubblicato sul sito web del comune dove vi resterà sino a quando non sarà revocato o modificato. Nel caso sarà sostituito dalla versione rinnovata e aggiornata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata;

SINDACO: illustra il Regolamento soffermandosi in particolare sul controllo successivo, che sarà svolto e diretto dal segretario

Comunale, per il quale è previsto un numero minimo di verifiche a campione pari al 5%;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Ragioniere ai sensi dell'art. 151 comma quarto del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267;

VISTI i pareri favorevoli richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 - comma I^o - del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267;

- a) Responsabile del servizio interessato;
- b) Responsabile del servizio ragioneria;

Con voti favorevoli n. 14 espressi all'unanimità,

D E L I B E R A

1) di approvare la proposta di deliberazione riportata;

2) di dichiarare, con separata votazione, che riporta l'esito sopra indicato, il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 - 4^o comma - del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA CONTROLLI INTERNI ENTI LOCALI

UFF: SEGRETERIA - ISTR. CASAGRANDE SERRETTI Valerio _____

VISTO: IL SINDACO: DI FRANCESCO Antonio _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

DATA: 22.02.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE___ Casagrande Serretti valerio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

DATA: 22.02.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE___ Camilloni Giovanni_____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA: FAVOREVOLE

DATA: 22.02.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE___ Camilloni Giovanni_____

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DI FRANCESCO ANTONIO
VALERIO

SEGRETARIO GENERALE
F.to CASAGRANDE SERRETTI DOTT.

=====

n. 232 Registro pubblicazioni

A T T E S T A

Della presente deliberazione viene iniziata oggi 26-03-13 in pubblicazione nel sito informatico di questo comune per 15 giorni consecutivi (art. 32, C. 1, del D.Lgs. 18/06/2009 n. 69).

Lì, 26-03-13

RESP. AREA CONTABILE - AMM.VA
CAMILLONI GIOVANNI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale. Lì 26-03-13

RESP. AREA CONTABILE - AMM.VA
CAMILLONI GIOVANNI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

[X] La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito informatico di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 26-03-13 al 10-04-2013;

[X] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, decorsi DIECI giorni dalla pubblicazione (Art.134 - comma terzo D.Lgs. 18/08/2000 n 267);

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 - comma quarto D.Lgs. 18/08/2000 n 267);

Dalla Residenza Municipale, 11-04-13

IL SEGRETARIO GENERALE
CASAGRANDE SERRETTI DOTT.

VALERIO